

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il diritto dei deboli

L'evoluzione civile tutto trasformando, trasforma, logicamente, pure la morale. Questa, in vero, s'affaccia all'orizzonte del consorzio umano con forme nuove, tendente altruistiche, che quantunque ancora timidamente, s'innestano nei codici. Queste forme, queste tendenze, questi primi albori di legislazione sociale proclamano un nuovo diritto: quello dei deboli, donde una nuova morale, destinata ad abbattere, gradatamente (e sarà lotta titanica, che forte è l'egoismo umano) quella - in grande parte imperiosa e se pura mascherata - materialista di residui medioevali, d'interessi personali, di misoneismo, di filantropia di parata, di *charity* sport. La schiera dei *superuomini*, degli adoratori ciechi di Nietzsche e Stirner, - che affermarono aver diritto soltanto l'uomo forte, e questi aver sempre ragione del debole - va ogni restringendosi. La stessa teoria darwiniana dello *struggle for life*, in cui molti e per lungo volger di tempo, videro l'esaltazione del forte in danno del debole, comincia ad esser umanamente intesa, e certo, con l'era nel pensiero di chi la proclamò. - La teoria darwiniana si completa con quella di Lamarck, cioè con la legge dell'adattamento; ma la nuova morale vivificata dal sentimento, in cui vibra il diritto del debole, che si formò attraverso a tutte le rivoluzioni compiute dagli oppressi, non può oltre concepire un adattamento, che quasi sempre, è l'esponente di schiavitù, di miseria, di rassegnazione umiliante e così spiega, più umanamente di quanto sino ad ora non sia fatto, la vera essenza della teoria di Darwin, la quale insegna, che la società nella sua opera quotidiana di evoluzione deve mirare a considerare l'uomo forte quegli che sia il più giusto, il migliore. Allora quest'uomo forte non opprimerà il debole, non se ne farà sgabello per salire in alto, ma lo proteggerà, eucherà, eleverà onde egli pure divenga forte.

La nuova morale, di cui abbiamo parecchie manifestazioni positive e sintomatiche, osteso insegna, vuole, in aperta opposizione con la vecchia - e ripeto, in grande parte dominante - che ha per base l'egoismo, e talora quell'egoismo, ferreo, che insegue alla legge dell'adattamento, in forza della quale chi sta male, chi ha il pane ristretto, chi alloggia in una umida stamberga, deve adattarsi a vivere male, a mangiar poco, ad alloggiare in luogo malfatto. Questa legge, intesa così fatalisticamente, per quanto abbia un contenuto scientifico vero, che tuttavia non si deve esagerare, rivela l'egoismo umano, l'incuria colposa di chi sta bene e vive bene sotto ogni aspetto. Costoro sono troppo teneri di Bentham, ma ora, un po' per volta, sono costretti a battere la ritirata, perché la nuova etica sociale di luce novella illuminata, riscalda l'ente collettivo, e però si va delineando il diritto del debole, nemico della forza bruta, egoistica di chi è forte.

La forza vera, umana, razionale non può germogliare che dall'intelletto colto, dal cuore generoso. I forti, in quanto dotati di codesti requisiti, saranno i veri benefattori sociali, cioè i veri protettori dei deboli, gli *eroi moderni*; perché gli eroi, come dimostrò Carlyle, e dopo Romain Rolland, sono coloro, che trionfano non già per la forza, ma per la nobiltà del pensiero, per la magnanimità del cuore, per l'esemplare rettitudine della vita, consacrata al bene sociale. Rolland esclama: «Le monde meurt d'hygiène, dans son egoïsme prudent et vil. Le monde étouffe.» La nuova morale sorge, lotta appunto perché nel mondo regna una ri-

vale che è fatta di egoismo, che accarezza l'opportunismo bottegato di Bentham, che afferma il diritto soltanto dell'uomo forte, e sorride allo snobismo filantropico. In quanto ad esso giova per vendere iuocole per lanternone alla legione dei derelitti, cui si predica la legge comoda dell'adattamento, che è legge di dolore.

Oggi le classi elevate, e quasi ovunque, cominciano a comprendere, che occorre diffondere l'istruzione, migliorare l'istituto familiare - onde sia possibile educare - tutelare il lavoro dell'operaio, della donna, del fanciullo, proteggere l'infanzia infelice, abbandonata, decuplicare rimedi pratici (e da tempo furioso suggeriti, ma non vi erano e non vi sono i... quattrini) per mettere un argine al dilagare della delinquenza precoce, assicurare il pane (oggi non c'è che questo o scarse) al vecchio operaio, al vecchio maestro, al vecchio modesto impiegato dello Stato (esempio, ufficiali giudiziari, unili funzionari).

Questo cominciato a capire le classi elevate: (è meglio lo intendono quelle dell'America del Nord e della Svizzera francese).

Le classi dirigenti cominciano a capire, che occorre fare, ma per conto loro, in generale fanno poco. Aspettano tutto dal Governo, che in molte cose - siamo giusti - può poco se manca l'appoggio dell'iniziativa privata. Esempio; tutto ciò che concerne l'infanzia abbandonata e questo lo dico, non da ieri ma da ormai un trentennio.

Occorre fare? Benissimo. Si principia a sentire il dovere di fare qualche cosa anche dai privati? Ottimamente; ma la nuova morale esige assai di più: La filantropia tutta deve trasformarsi. Oggi ha basi false. Oggi

si ha l'aria di compiere una carità, di degolarsi di pensare a coloro, che Carducci, chiamò con ragione «i *dijunti della pietà*»; oggi in genere, si dà per acquistarsi simpatia, benevolenza, popolarità, onoreficenze, elogi, mandati onorifici: dunque egoismo, dunque filantropia snaturata accortezza benthamiana.

Non si è compreso (e pure molti inneggiano a Marzini) che se si sente il dovere implicito, per parte d'altri - o in questo caso dei deboli - il diritto d'essere protetti.

Nulla si regala si può regalare a chi ha diritto d'aver ciò, che altri battezza, comodamente per dono. Il debole ha dei diritti: avrà doveri quando sarà protetto, educato, istruito, elevato, migliorato: prima ha soltanto diritto. Diritto d'essere istruito, di vivere in case sane, d'un salario umano: diritto d'operaio d'un compenso equo, di poter esercitare, senza diminuire il pane, le sue funzioni materne, d'essere protetta nel periodo della gestazione: diritto ha la fanciulla povera d'essere salvata dalla prostituzione: diritto, chi serve lo Stato è maestro, di finire la vita stanca senza stenti: diritto soprattutto ha il fanciullo abbandonato d'essere protetto, difeso, strappato alle arti cane del male: diritto il fanciullo, che commise un reato, (e 70 volte su 100 non per colpa sua, ma per ambiente domestico corrotto) di trovare chi lo preserri dalla recidiva, chi lo redima, gli dia dignità d'uomo.

Questo diritto sacrosanto, umano non è dal più inteso, ma i buoni (ve ne sono) lottano per esso. Il suo giorno verrà. Alcuni segni l'annunciano, e quando sarà riconosciuto, la civiltà sarà nello splendore della sua evoluzione.

Lino Ferriani

Servizio telegrafico del "Paese",

I progetti di legge

che saranno discussi alla camera Roma 18 - E' l'intendimento del Pon Luzzatti di presentare alla discussione della Camera oltre l'approvazione dei bilanci provvisori anche il progetto circa la procedura elettorale di cui è relatore Pon. Bertolini, la relazione sui provvedimenti ministeriali durante l'epidemia colerica del Messico e i subfrangi, senza contare molti altri argomenti di minore importanza.

Le intenzioni del Pon. Luzzatti sembrano però troppo ottimiste: la Camera infatti si aprirà il 28 Novembre e le vacanze natalizie cominceranno il 20 Dicembre. Numerosi poi, oltre ogni dire, sono gli oratori già iscritti; si ne contano: per bilancio degli Esteri 24; per quello di Grazia e Giustizia 27; 8 (ma saranno certamente di più) quelli per la Pubblica Istruzione; 4 per quello delle Poste; 14 per Lavori Pubblici. Sono adunque circa 80 oratori e, anche ammettendo che si facciano parecchie sedute antimeridiane occorrerà tutta l'autorità del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Pon. Marcora perché tutti possano mantenersi nei limiti della massima discrezione per poter dare ascolto a tutti.

Le prime sedute saranno impiegate per la commemorazione dei deputati defunti, gli on. Marsengo Basilio, Bucci, Boschi, Faeco, Savario Masi e Graffagni. Sono pure da commemorare gli on. senatori Mantegazza, Thaon de Revel, Mori, Giuseppe Cesare Abba.

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 18 Stef. - Dalla mezzanotte del 16 a quella del 17 corr. sono pervenute le seguenti denunce. In prov. di Caserta a Casertello Arano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun de-

cesso, a Frignano piccolo 5 casi di cui è in corso l'accert. batt. e nessun decesso. In provincia di Napoli a Fratta Maggiore un caso accertato batter. seguito da decesso, a Monte Prorata un caso di cui è in corso l'accert. batt. seguito da decesso.

In prov. di Palermo a Palermo (mani corio) due casi corr. batt. o nessun decesso.

In provincia di Roma a Tivoli due casi corr. batt. o nessun decesso. Di casi denunciati in precedenza e per i quali era in corso l'accert. batt. risultarono positivi tre casi a Castel Volturno ed uno a Cancellara Arnone.

I Reali a Roma

Pisa 18 Stef. - Stamane alle ore 9 con treno speciale la famiglia reale è partita per Roma, accompagnata alla stazione dai senatori e deputati della provincia e dalle autorità civili e militari.

L'ARRIVO

Roma 18 Stef. - I sovrani ed i principali reali sono giunti alle ore 8.30. Trovaransi a riceverli alla stazione il duca di Genova, il pres. del Consiglio e Luzzatti e tutti i ministri, il pres. del Senato, il Vice pres. della Camera on. Cappelli, il sottosegretario Calissano, De Seta, Mirabelli Favia, Borgamesco, Quaracino, Vicini, i comandanti i corpi d'armata e di divisione, il prefetto, il sindaco il questore, e gli alti funzionari della casa reale, le altre autorità, malgrado il cattivo tempo. Numerosa folla attende l'uscita del Sovrani che salgono in vettura scoperta scortata dai corazzieri e si dirigono al Quirinale salutati dalle autorità e dalla folla giulivante.

La salute di Tolstoj

Gli auguri di tutto il mondo Pietroburgo 18 Stef. - Tolstoj trovasi in un grave stato di depressione: il onore batte debolmente, avvenimento e sincope si succedono continuamente. Il bollettino redatto ieri sera alle 8.37 diceva: La temperatura è diminuita 57.8, le condizioni generali sono migliori, il polso e la respirazione più calmi. Giunsero a Tolstoj moltissimi telegram-

mi dalla Russia e dall'Estero con auguri di guarigione.

La supplica del metropolita

Pietroburgo 18 Stef. - Il metropolita Antonio ha telegrafato a Tolstoj nei seguenti termini: «Sino dal primo momento del vostro allontanamento dalla Chiesa ho sempre pregato Dio e lo prego ancora perché vi conduca alla Chiesa. Può darsi che stiate chiamando presso il tribunale supremo e vi applico, osando ancora in tempo, e riconciliarvi colla Chiesa e coi veri eredi di tutta la Russia, l'Idio vi benedica; l'Idio vi protegga».

Il Messico rivoluto

San Antonio 18 Stef. - Gli agenti segreti degli Stati Uniti hanno scoperto un complotto contro il presidente del governo messicano. Una sollevazione generale da Nogales nell'Arizona sino a Merokis Villo nel Texas avrebbe dovuto scoppiare il 20 novembre.

I principali rivoluzionari saranno esiliati e condotti alla frontiera.

SCONTRO FERROVIARIO

Oldenburg 18 Stef. - Sulla linea ferroviaria da Oldenburg a Steinmeger si è avuto scontro verso le 4.12 presso la stazione di Wieselburg-Szolok uno scontro tra due treni.

Cinque lavoratori sono gravemente feriti. Il movimento è interrotto.

Il terremoto a Messina

Messina 18 Stef. - Stamane alle 3.53 si è avvertita una forte scossa di terremoto sussultorio durata sei secondi. Una parte della popolazione uscì all'aperto. Molti ruderi di muri sono crollati nella città distrutta. Nebbia disgraziata di psicone. Anche nell'isola di Stromboli è stata avvertita una forte scossa di terremoto.

Fur il molto paucio della popolazione, ma nessun danno ai fabbricati.

L'emigrazione italiana nel 1908-1909

Roma 18 - Dalla direzione generale delle statistiche dipendente dal ministero di Agricoltura sono stati pubblicati i dati relativi alla emigrazione italiana nell'anno 1908-1909. La statistica dell'emigrazione italiana per l'estero fu iniziata dalla direzione generale della statistica nel 1876. L'emigrazione per l'Europa e paesi non europei situati in bacino del Mediterraneo si aggirò fra le 75.000 e le 113.000 persone all'anno dal 1870 al 1890; passò crebbe gradatamente raggiungendo il massimo di 286.774 nel 1907, per ridiscendere poi a 294.101 nel 1908, e a 226.355 nel 1909.

Cronaca del Friuli

Da Resia

In questi giorni circolava per Resia, inaspettata la voce della partenza per Venezia del dott. Manin, medico condotto del nostro Comune.

In principio, qualunque si supposesse che il suddetto dottore aveva onore, si credette inesatta la notizia. Si viene però a sapere adesso che la notizia non è infondata, ma vera, ed anzi un medico delle parti di Puziano verrà a sostituirlo. Purtroppo, la sua partenza lascerà nella più squallida e nera melanconia i prati e i pochi clericali di Resia per la perdita del loro più valido sostenitore. Speriamo che il nuovo dottore non segua la politica clericale del suo predecessore, per non rendersi malevolo alla maggioranza del paese il quale si è ormai affrancato dal retaggio della barbaria clericale. Speriamo pure, che coloro che sono preposti a reggere le sorti del nostro Comune, aprano bene gli occhi prima di scegliere la persona destinata ad un ufficio tanto delicato quanto quello del medico comunale.

Auguri sinceri di fortunati e rapida carriera al dott. Manin.

Disedii nella Fabbricera

Corre pure insistente la voce di gravi disedii scoppiati in seno alla fabbrica, per certa causa che non sono ancora riuscito con esattezza a sapere. Appena saprò il vero stato della situazione vi scriverò.

L'emigrazione per i paesi transoceanici venne crescendo in cifra tonda da 20.000 persone nel 1878 a 205.000 nel 1898, declinò poscia fino a 112.000 nel '94, nel decennio '95-04 oscillò fra un minimo di 130.000 a un massimo di 285.000 a toccò le 611.035 nel 1908 superando di gran lunga il movimento avvenuto in tutti gli anni anteriori, ridiscese a 288.578 nel 1909 per risalire poi a 399.292 nel 1908.

Come in ogni altro paese anche in Italia gli uomini emigrano in maggior numero delle donne e gli adulti più dei fanciulli; di fatti facendo la media del biennio 1908-1909 si trova che i maschi formano circa l'82 per cento dell'emigrazione totale. La proporzione dei fanciulli di età non oltre i 15 anni risultava da 10-12 per cento della emigrazione, mentre i fanciulli di quell'età sostituiscono secondo il censimento del 901 il 92 per cento della popolazione totale del Regno.

Se si ragguaglia il numero dei fanciulli e delle fanciulle nel complesso dei maschi e quello delle femmine rispettivamente, si ha il rapporto del 7.707 per i primi e del 21.08 per la seconda, donde risulta che nella emigrazione femminile il numero delle fanciulle di non oltre i quindici anni è relativamente molto superiore a quello dei coetanei nella emigrazione maschile. Nell'anno 1909 gli agricoltori che emigrarono furono 194.094 ossia il 84,0 per cento del totale degli emigranti al di sopra dei quindici anni colpiti; i tetralci, braccianti e giornalieri 117.005, cioè il 31,5 per cento; i muratori e scarpellini 55.099 cioè il 9,9 per cento, e gli altri operai e artigiani 81.532, cioè l'11,0 per cento.

Nell'ultimo queste classi danno un totale di 488.349 vale a dire 87,0 per cento emigranti di età di oltre quindici anni compiuti.

Scarsa è la partecipazione al movimento emigratorio delle persone esercenti le professioni libere o il commercio. Difatti abbiamo pittori, scultori, fotografi nel 1908, 10,72; artisti da teatro, musicisti 19,72, degli espatriati. Nei due anni 908-909 circa l'80 per cento partirono soli e l'20 per cento in gruppi di persone appartenenti ad una medesima famiglia o per lo meno seguiti talvi in un solo passaporto. Nel 909 gli emigranti che lasciarono il regno a gruppi di famiglie per fararsi al l'estero furono relativamente molto numerosi nella Basilicata, nella Sicilia, nella Campania e nelle Calabria, mentre ne partirono pochi dal Lazio, dall'Umbria, dalla Lombardia, dalla Sardegna e del Veneto.

Da Palmanova

Per iniziativa di un gruppo di volenterosi cittadini, si è costituito un nuovo comitato, per assicurare alla nostra città, una giornata d'aviazione, fissata per domenica 4 dicembre.

L'agregio pilota signor Cobianchi ha già mandata la sua adesione, ed altro se ne attendono ancora.

Inutile dire che vi prenderà parte anche il pilota concittadino dott. Alfredo Cavalieri.

Grave incidente ciclistico

18. - Ieri sera verso le ore 7, avvenno, sulla strada verso Palmanova un gravissimo scontro ciclistico. Due giovanotti pedalavano allontanandosi, due soldati invece pedalavano verso Santa Maria, tutti e quattro senza fannulle.

Quando furono rimprotti alla Brigida Marcolli, ai urtarono e andarono tutti quattro a terra. I due soldati rimasero in sella in aiuto di Donna Teodora. Ma i rapitori furono si lesti a prendere il largo, che la fretta dei gesessori cavalieri tornò inutile affatto.

Quei cavalieri erano Don Federico e Don Giovanni.

Aveva il primo, in quello stesso giorno ricevuto una lettera, nella quale gli scrivevano di aver saputo da buona sorgente, che Don Alvaro Pozzolo, arrivato nell'isola di Majorca, aveva equipaggiato una specie di tartana e con una ventina d'uomini rotti ad ogni sorta di delitti, divisa di rapire la vedova di Quintano la prima volta che andrebbe a villeggiare nel suo castello.

Appena avuto un tale avviso, il Toledano ed egli, con i loro camerieri, partirono all'istante alla volta del Castello per avvertire Donna Teodora di un sì nero attentato.

Scoprirono in lontananza su la riva del mare, una folla di persone che parevano combattere le une contro le altre, e sospettando potesse essere

Continua

IL DIAVOLO ZOPPO

di BERATO LE SA SE

E qui Asmodeo dovette interrompere il suo racconto per dar rotta allo studente che disse: «Quanto mi narra, è sorprendente. Come! Vi sono uomini di sì prestigioso carattere? Non vedo al mondo altro che amici in continua guerra, non già per innamorate buone e gentili al pari di Donna Teodora, ma per spacciate squadrinelle. E potrà un amante rismato, rinunciare ad un oggetto ch'egli adora, solo per tema di rendere infelice un amico? Io non credevo che ciò fosse possibile, tranne che nei romanzi, in cui piangono gli uomini quasi esser dovrebbero, ma non come veramente sono. E vero - rispose il Diavolo - che amici di tal sorta sono rari assai ma un tal fenomeno non è poi solo della natura del romanzo, ma ben anche della natura dell'uomo. E difatti se ne

raccontano esempi. Ma torniamo alla nostra storia.

«I due amici avevano deciso di farsi l'un per l'altro, il sacrificio della propria pas non, e non volendo cedere l'uno dei due alla generosità dell'altro, i loro sentimenti si rimasero assopiti per alcun tempo.

«Più non parlarono di Teodora, anzi non ardirono neanche pronunziarne il nome. Ma a mentre che in Valenza l'amazicizia si rinfuava dell'amore, questo, quasi ne volesse pigliare la vendetta, regnava altrove tranquillamente, e facevasi obbedire senza che gli si opponesse resistenza alcuna.

«Donna Teodora davasi in preda a tenere immagini nel suo castello di Villare al, posto vicino al mare. Don Giovanni era l'oggetto de' suoi pensieri, e lusingavasi sempre di sposarlo, benché sembrasse che se lo dovesse torre

dalla mente, ove avesse riflettuto all'amicizia che aveva mostrato per Don Federico.

«Un giorno, dopo il tramonto del sole, passeggiando sulla spiaggia del mare con una delle sue più fidate cameriere, si accorse di una scialuppa che stava per giungere alla riva. Le sembrò sulle prime che vi fossero sur essa solo o due persone di sinistra aspetto, ma quando si avvicinarono più, e l'ebbe meglio esaminata, vide che i lor visi erano coperti da maschere; e non erano infatti nomi mascherati, armati di spade e di stocchi.

«Fremette al loro aspetto, e sembrandole di sinistra augurio la loro discesa sulla spiaggia, rivolse fratelloni i suoi passi alla volta del castello. Volgevasi di quando in quando per osservare le loro mosse, e vedendo che avevano già preso terra e che correvano dietro, si diede a studiare il passo; ma siccome non era valorosa al corso al pari di Atalanta, e che leggiera e vigorosa erano le maschere, queste

la raggiunsero alla porta del castello, e la fermarono.

«La donna e la fanciulla ch'erale compagna, andarono altissime grida, alle quali accorsero alcuni servitori, e questi chiamarono alla loro volta la gente del castello. Uscirono tutti i v al letti di Donna Teodora, armati gli uni di spado e gli di bastoni. Mi inquitmente che due dei più robusti uomini mascherati presero fra le loro nerborute braccia la padrona e la cameriera, e le trasportarono rapidi verso la scialuppa; mentre che gli altri loro compagni facevano argine al furor dei servi del castello, che combattevano da disperati.

«La zuffa fu ostinata: ma gli uomini mascherati eseguirono felicemente l'im presa loro, e raggiunsero la scialuppa combattendo in ritirata. E n'era ben tempo, che tutti non erano ancora nella barca, che dalla parte di Valenza si videro comparire quattro o cinque cavalieri che spronavano al galoppo i loro corsieri e sembravano accorrere

in aiuto di Donna Teodora. Ma i rapitori furono si lesti a prendere il largo, che la fretta dei gesessori cavalieri tornò inutile affatto.

«Quei cavalieri erano Don Federico e Don Giovanni.

«Aveva il primo, in quello stesso giorno ricevuto una lettera, nella quale gli scrivevano di aver saputo da buona sorgente, che Don Alvaro Pozzolo, arrivato nell'isola di Majorca, aveva equipaggiato una specie di tartana e con una ventina d'uomini rotti ad ogni sorta di delitti, divisa di rapire la vedova di Quintano la prima volta che andrebbe a villeggiare nel suo castello.

«Appena avuto un tale avviso, il Toledano ed egli, con i loro camerieri, partirono all'istante alla volta del Castello per avvertire Donna Teodora di un sì nero attentato.

«Scoprirono in lontananza su la riva del mare, una folla di persone che parevano combattere le une contro le altre, e sospettando potesse essere

e via; dei giovani borghesi uno, tal Cesare Salvadori, giaceva a terra sanguinante e svenuto e l'altro, un suo amico formato, aveva riportato solo qualche graffiatura.

Da S. Giovanni di Manzano Assiderato

18 — Zanuttini Antonio di Medouzza ricorrendo l'altra sera dalla vicina Villanova, giunto a mezza strada, cadde colpito da malore; alla mattina seguente venne trovato morto per asfissamento.

Da Gemona Oblazioni

In morte del sig. G. Isoppi elargirono: la famiglia del defunto L. 100 alla Cong. di carità, 50 al Patronato scolastico, 200 alla Soc. operaia.

Da Montebelluno La fine dello sciopero

Ieri sera la Commissione operaia ebbe un lungo abboccamento con i rappresentanti del sig. Brunich, frutto del quale fu la risoluzione non troppo felice della lunga vertenza.

La navigazione interna e il Comune di Marano Lagunare

Sull'importante argomento abbiamo ricevuto il seguente articolo che siamo ben lieti di pubblicare fiduciosi che in un dibattito importante e vitale come questo il nocciolo della questione si allargherà e che vi entreranno con entusiasmo altri competenti studiosi della navigazione friulana interna a portare il contributo delle loro idee e dei loro saperi.

Il processo Stroll non è stato rinviato

La notizia data in forma dubitativa da qualche giornale, d'un rinvio ad una prossima sessione del processo Stroll non è vera.

TRIBUNALE DI UDINE Non erano bagli

Il negoziante Antonio Vicario fu Gio. Batta, d'anni 62, da Tricesimo, recatosi a Venezia per i bagni di mare al Lido, anziché perdere tutto il suo tempo a zoni per la città, pensò di entrare in vari magazzini ove si tengono in deposito sementi di cranaglia e di larvi provvista di parecchi campioni.

Dr. Prof. FINZI

Specialista per ostitricia e malattie dello stomaco. CASA DI CURA UDINE, Via Gemona, 33 - Telefono 2-4. Il Telefono del FABESB porta il N. 2-11.

Arte e Spettacoli

Teatro Sociale LE OPERETTE Ieri sera la compagnia Parigi iniziò il suo corso di rappresentazioni colla « Vedova allegra ».

Cattedra Am. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agricole a Cordovado, Bistrice, Dorogovio, Flaibano, S. Daniele e Ragogna.

NEOBIOGENO I ?

(Vedi avviso in quarta pagina)

Ricerca d'operai emigrati di cui non si hanno notizie

È vivamente ricercato certo Frotti Luigi fu Alessandro di Cimolais (provincia di Udine).

Due conferenze a Gorizia

pro-memoria « Pietro Zorutti ». Ci consta che la conferenza del nostro poeta friulano « Pietro Corvat » (sig. Pietro Michellini) già rimandata per circostanze impreviste, avrà luogo a Gorizia la sera del 28 corrente.

Le « Breadthoughts » si continueranno a Fiume

Fiume 27. Il ministro inglese del Commercio allo scopo di ampliare il cantiere « Danubius », ha acquistato per due milioni di corone 75.000 metri quadrati di terreno, che verrà dato in affitto al cantiere « Danubius » verso un affitto di 20.000 cor. In tal modo il cantiere « Danubius » avrà spazio sufficiente per poter costruire le nuove Breadthoughts.

Cronaca Giudiziarie

Un processo a porte chiuse

Continua oggi la discussione innanzi alla Corte d'Assise un processo per reato di lesincio e di violenza carnale. Imputati sono: Pellatiero Angelo d'anni 28, nato a Cressato, Faraone Salvatore d'anni 21 nato a Treviso già guardie di finanza, De Franceschi Giovanni d'anni 26 di Paluzza, Mirolo Margherita d'anni 61, maritata Pagavini, di Paluzza, accusati i primi, tre di violenza carnale, in danno di De Franceschi Lucia d'anni 12, dal maggio al luglio 1909 in Galuzza, le altre due di lesincio.

Il processo Stroll non è stato rinviato

La notizia data in forma dubitativa da qualche giornale, d'un rinvio ad una prossima sessione del processo Stroll non è vera.

TRIBUNALE DI UDINE Non erano bagli

Il negoziante Antonio Vicario fu Gio. Batta, d'anni 62, da Tricesimo, recatosi a Venezia per i bagni di mare al Lido, anziché perdere tutto il suo tempo a zoni per la città, pensò di entrare in vari magazzini ove si tengono in deposito sementi di cranaglia e di larvi provvista di parecchi campioni.

Dr. Prof. FINZI

Specialista per ostitricia e malattie dello stomaco. CASA DI CURA UDINE, Via Gemona, 33 - Telefono 2-4. Il Telefono del FABESB porta il N. 2-11.

Arte e Spettacoli

Teatro Sociale LE OPERETTE Ieri sera la compagnia Parigi iniziò il suo corso di rappresentazioni colla « Vedova allegra ».

Cattedra Am. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agricole a Cordovado, Bistrice, Dorogovio, Flaibano, S. Daniele e Ragogna.

NEOBIOGENO I ?

(Vedi avviso in quarta pagina)

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi in Piazza V. E. domani 20 novembre dalle ore 20 alle 21 1/2 dalla Banda Cittadina: Marcia Reale, Gabbati - Sinfonia «La Vestale» Spontini - Valzer «I Mirsi» Strauss - Congiura e benedizione del pugnali «Gli Ugonotti» Meyerbeer - Introduzione atto I e finale III «Manon Lescaut» Puccini - Marcia «Espanola» n. 2, Valerio.

VARIETA'

La fortuna nel capello

Ad una giovinetta di Menti (S. U.) è toccata una fortuna veramente straordinaria: Un eccentrico vecchio, il milionario Bowling, aveva bandito uno strano concorso di cui il premio era il patrimonio intero del vecchio bizzarro.

L'eredità di Mark Twain

Ora che i documenti lasciati da Mark Twain sono stati ordinati ed esaminati dagli uomini della legge, si è trovato che il celebre umorista americano ha guadagnato coi suoi scritti molto ma molto più di quanti si supponeva.

Le cascate del Niagara

Le cascate del Niagara vanno perdendo la maestà e la bellezza che le ha rese famose in tutto il mondo. Le derivazioni di energia sottraggono loro volume d'acqua, le orribili officine che sorgono nei dintorni guastano il paesaggio.

Chi voleva mordere è stato morcuto.

Un riccone, che aveva pranzato una cassetta contenente 500 lire, annunciò che avrebbe dato 50 lire di ricompensa a chi gliel'avesse riportata. Un poverello trovò la cassetta, gliela portò e domandò i 50 lire. «Ma il signore, per defraudarlo, sostiene che nella cassetta, quando egli l'aveva perduta, c'erano 350 lire.

Convengo di tabaccai

Padova 18 — Si sono raccolte le rappresentanze venete delle Associazioni fra tabaccai.

Il medico sopravvenuto, riscontrato di che si trattava sorse denuncia contro il Vicario

Questi ieri comparve disastri al Tribunale per lesioni colpose. All'udienza sfilarono numerosi testimoni.

CASA DI CURA

UDINE, Via Gemona, 33 - Telefono 2-4. Il Telefono del FABESB porta il N. 2-11.

Arte e Spettacoli

Teatro Sociale LE OPERETTE Ieri sera la compagnia Parigi iniziò il suo corso di rappresentazioni colla « Vedova allegra ».

Cattedra Am. Prov. d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agricole a Cordovado, Bistrice, Dorogovio, Flaibano, S. Daniele e Ragogna.

plande incondizionatamente se consentita nella proporzione del 10 per cento su tutti i generi, eccid. concorra veramente allo scopo per cui fu escogitata.

NOTE IN TACCUINO

LA DEGENERAZIONE DELL'ENCICLOPEDIISMO

Morto o moribondo, Tolstoj è vivo come le forze naturali operanti nel divenire fisico e civile del mondo, perché la sua opera colossale è di quelle che marcano e precorrono le febbri convulsioni che sul cammino del mondo sognano tanti nuovi paesi materiali e tante nuove faticose conquiste etiche.

Personalità friulana a Roma

Nella ventura settimana si reclusteranno a Roma diversi deputati e senatori del Friuli unitamente al sindaco d'Udine prof. Poole, per trattare presso i competenti ministri intorno a vari quesiti riguardanti la nuova ferrovia da costruirsi in Friuli, la Navigazione Interna, ed altri problemi di interesse provinciale e cittadino.

Vita operaia e professionale

Adunanza degli impiegati dazieri

Previa seduta del Comitato Direttivo ebbe luogo iersera alla Sede Sociale l'assemblea degli impiegati dazieri fedorati dipendenti dal Comune di Udine, alla quale assisteva per unanime desiderio, il Consigliere comunale sig. Gromese.

Il crollo di una casa in costruzione

fuori Porta S. Lazzaro La gente che ieri sera alle 8.30 si trovava all'osteria al « Ponte del Cormor » fuori porta S. Lazzaro, sulla strada che conduce a Martignacco, fu sorpresa da uno spaventoso rumore.

I Magazzini e lavoratorio

mode e confezioni della ditta IDA PASQUOTTI-FABRIS sono stati traslocati in Via Savorgnan N. 5, Palazzo Colombati, e vennero completamente riassestati in merce freschissima degli ultimi e più eleganti modelli.

fatto ieri nell'occasione di un'altro avvenimento d'arte e d'etica, come hanno fatto l'altro ieri nelle esecuzioni psicologiche intorno all'anima della Tarnowsky e come saranno domani a proposito di Tubero e di Bares, per avere occasione di creare qualche cosa e per far ridere le persone (non molte) le quali quando ridono, chi le capisco, sferzano.

NOTE IN TACCUINO

LA DEGENERAZIONE DELL'ENCICLOPEDIISMO

Morto o moribondo, Tolstoj è vivo come le forze naturali operanti nel divenire fisico e civile del mondo, perché la sua opera colossale è di quelle che marcano e precorrono le febbri convulsioni che sul cammino del mondo sognano tanti nuovi paesi materiali e tante nuove faticose conquiste etiche.

Personalità friulana a Roma

Nella ventura settimana si reclusteranno a Roma diversi deputati e senatori del Friuli unitamente al sindaco d'Udine prof. Poole, per trattare presso i competenti ministri intorno a vari quesiti riguardanti la nuova ferrovia da costruirsi in Friuli, la Navigazione Interna, ed altri problemi di interesse provinciale e cittadino.

Vita operaia e professionale

Adunanza degli impiegati dazieri

Previa seduta del Comitato Direttivo ebbe luogo iersera alla Sede Sociale l'assemblea degli impiegati dazieri fedorati dipendenti dal Comune di Udine, alla quale assisteva per unanime desiderio, il Consigliere comunale sig. Gromese.

Il crollo di una casa in costruzione

fuori Porta S. Lazzaro La gente che ieri sera alle 8.30 si trovava all'osteria al « Ponte del Cormor » fuori porta S. Lazzaro, sulla strada che conduce a Martignacco, fu sorpresa da uno spaventoso rumore.

I Magazzini e lavoratorio

mode e confezioni della ditta IDA PASQUOTTI-FABRIS sono stati traslocati in Via Savorgnan N. 5, Palazzo Colombati, e vennero completamente riassestati in merce freschissima degli ultimi e più eleganti modelli.

VARIE DI CRONACA

Matrimoni - Stamane, ufficiale di stato civile l'ass. della Schiava che dovè agli sposi la penna d'oro...

Da Roma... Oggi, al Nostro Leoncini, è arrivata la Ricottina fresca, e dal Piemonte i profumati Tartufi bianchi e Fontina d'Aosta.

Buona usanza - Alla Dante Alighieri in morte di E. bar. Morpurgo: co. cav. Andrea Caratti e fam. lire 20, D'Orlandi Pietro geom. 5, Biasutti d.r. Giuseppe 10, cav. Oiro e Dorina Cacciani 10, Borgheese avv. Ubaldo 5; di Ettore Cosattini: Italo e Paulina Leoncini 2.

Ricotte fresche appena arrivate al Emporio LIGURNANA.

Zoppicamento intermittente - Ci è una malattia che porta un nome di colore oscuro, la distasia angiosclerotica intermittente, che tanti, magari, avranno avvertito senza darle un'importanza straordinaria...

Uno, mentre cammina, comincia ad avvertire nel piede o nel pollice del piede, una sensazione dolorosa, e al tempo stesso un senso di freddo in tutta la gamba. Esaminando in quel momento le parti si vede che le dita del piede sono pallide, e che il piede e la gamba sono cianotici, bluastri come quando la circolazione viene interrotta.

Se poi all'apparire del fenomeno uno si mette a riposo o mette l'arto nella posizione orizzontale, la claudicazione o zoppicamento si attenua e scompaie anche più presto.

Una cura ottima, indicatissima è l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano che oltre ad avere grande efficacia nella gotta e nella diatesi urica, dimostra pure un'influenza benefica sull'arteriosclerosi.

RECENTISSIME (SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

I danni del maltempo Nel golfo di Napoli

Napoli 18 Stef. - Il cattivo tempo continua. Le acque del nostro golfo da tre giorni sono agitate. Nella notte ultima i marosi violentissimi hanno investito via Caracciolo e Santa Lucia producendo non pochi danni.

Il piroscafo «Ormur», proveniente da Brindisi, andò a sbattere contro le scogliere del molo S. Vincenzo arenandosi. Il rimorchiatore «Witting» dopo un'ora di lavoro lo disincagliò.

A Civitavecchia Civitavecchia 18 Stef. - Imperverza nel nostro porto una tempesta violentissima.

Il piroscafo «Clarezsch» entrato nel porto ebbe una collisione col piroscafo «Siacriola»; riportando entrambi danni rilevanti.

Si segnala che un piroscafo non ancora identificato corra grave pericolo. Esso si troverebbe all'altezza di Fossabucco.

Viterbo devastata Viterbo 18 Stef. - Fino dalle prime ore di stamane si rovesciò sulla città un violento temporale. Causa l'enorme quantità di acqua caduta, in alcuni punti la visibilità è quasi impraticabile.

Alcune cantine sono rimaste allagate. La pioggia ha continuato abbondante e violenta per circa nove ore. Sono stati rotti i fili della luce elettrica. Dalle campagne giungono notizie di danni gravi.

Le strage delle acque a Parigi Parigi 18 Stef. - Alle ore 11 del mattino le acque hanno invaso il quai d'Ivry e via David inondandola per circa 90 metri con una profondità di 15 metri. Si è cominciato a stabilire il servizio di passerelle; essendo l'acqua penetrata sotto il suolo del ministero degli esteri, si sgombrano i locali.

Rubrica commerciale

ROMA 18, (Stef.) - Cambio per domani 100 33.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARRURO BROSSETTI Successore Tip. Bardusco.

I figli, i nipoti e parenti tutti partecipano con dolore la morte avvenuta stamane della loro amata

MADDALENA TREU vedova FRANZ

I funerali avranno luogo domenica 20 corr. nella ore pom. in Moggio. La presente serve di partecipazione personale.

Moggio Udinese 18 novembre 1910



Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI - TREVISO

RINNOVAMENTO Rossano Veneto 13-10-10 Egregio Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari TREVISO

Ho atteso di scrivervi per essere proprio sicuro dell'esito della cura fattami per la sciatica reumatica che soffrivo atrocissimi dolori continui riducendomi impotente a qualunque lavoro. Ora dopo la sua miracolosa cura che fu per me un vero toccasana mi trovo perfettamente guarita accudendo così ad ogni lavoro di casa senza conseguenze di sorta.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 E. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Ra, bottiglia 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrate e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO Vendesi esclusivamente presso il farmaciatore RA LODOVICO, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale di PETANZ

La migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario esclusivo per l'Italia Angela Fabris & C. - Udine

Riposo Festivo Al signor Negozianti I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1904.

1.° incoreo cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incoreo cellulare bianco-giallo africo Chineso Bigiallo-Oro cellulare sferico Fogliale speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

F. Cogolo unico estrattore del GALLI. Via Savorgnana Diestro richiesta si reca in Provincia

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hansenstein e Vogler via Prefettura N. 8.

Venezia - S. Marco ALBERGO RIST. CAVALLETTO

Calorefero - Ascensore - Bagno Condizioni speciali per appartamenti durante l'inverno. F.lli SCATTOLA medici prop. Albergo Bonvecchiati

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Lussurezza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. Previsivo anche in altre ore. UDINE - Via Grazzano 22 - UDINE TELEFONO 4-34

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

FERRO-CHINA-BISLERI RICOSTITUENTE

NOGGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da tavola

ANTRACITE

La qualità inglese, formato «Arancio» adatta perstufe Americane ecc. trovansi esclusivamente presso la ditta

Guido Ermacorà Udine - Via Prefettura 10 - Udine

NUOVA FARMACIA DI Giovanni Viola UDINE Via Poscolle, N. 88

L. NIDASIO UDINE SPECIALITÀ OLIO GRANONE raffinato da taglio e brucio

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgo-Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 209

Emporio Biciclette CELLI GIUSEPPE Vedi avviso in quarta pagina

Reccardini & Piccinini Merostovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77 Continui arrivi delle ultime novità in Stoffe per Uomo e Signora CONFEZIONI SU MISURA - GARANZIA DI OTTIMA ESECUZIONE Deposito Biancheria comune e dil usso Teleria - Tovaglierie - Asciugamani DI LINO E COTONE Forniture complete per Alberghi - Stabilimenti ecc. CORREDI DA SPOSA Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE EMILIO MENEGHINI VIA POSCOLLE, 81 Impianti di luce completi - Suonerie e telefoni domestici e per grandi distanze - Pile brevettate - Cristalleria d'ogni qualità con deposito materiale elettrico ed accessori. Riparazioni macchinari con personale abilitato Prezzi modicissimi Autorizzato dalla Società Friulana d' Eletticità per impianti sulle proprie linee

INIEZIONI MORELLI GUARISCE IN 10 GIORNI LE BIENORRAGIE (SOL) RECENTI E PERSISTENTI CURA COMPLETA (FAC. N° 1 e N° 2) L. 4 PER POSTA L. 4-60 VENEZIA: FARMACIA G. MORELLI PADOVA: FARMACIA G. MORELLI e A. BURLINI TREVISO: FARMACIA G. MORELLI e A. BURLINI

I. WOLLMANN PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA RAPPRESENTANTE Biciclette: «Byria» - «Lea Francis» - «Milano» Motociclette: «Repubblica» 3, 3 1/2, 5 H P Automobili: «Laurin» - «Klement» 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 H P Macchine da scrivere: «Hammond» a caratteri permanenti e scrittura visibile. Casse forti: «Tancos» contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avviabili al muro. Vendita a pronti ed a rate Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria) Deposito di macchine ed accessori Torni Tedeschi di precisione della Ditta Weipert. Trapani Tedeschi con ingranaggi fresati della Ditta Momen. Fucine e ventilatori. Utensili d'ogni genere per meccanici. Rubinetteria per acqua vapore e gas. Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma. Olio e grasso lubrificante. - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per lavoro vizi METALLO BIANCO

NEL VOSTRO INTERESSE fate acquisti per la stagione INVERNALE in PELLICCERIA confezionata Maglieria, Calzetteria in tutta lana per Uomo e Signora GUANTI PELLE CLACE - Inglese - scamosciati - foderati - lana nonchè completo assortimento per Sarti e Modiste SOLTANTO NEI MAGAZZINI MERCERIE - MODE - NOVITÀ SECONDO BOLZICCO PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53 Ormai conosciuto il più conveniente

